

Reg. Imp. 94046240159

Rea 1863108

FONDAZIONE DISTRETTO GREEN & HIGH TECH MONZA BRIANZA

Sede in VIA TOMMASO GROSSI 9 - 20059 MONZA (MB) Fondo di dotazione Euro 60.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010**Premessa**

Spettabile Comitato dei Fondatori,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a Euro (323.957).

Insieme con lo stato patrimoniale ed il conto economico chiusi al 31 dicembre 2010, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

Attività svolte

La Fondazione, come ben sapete, svolge la funzione di promozione del distretto a livello nazionale ed internazionale, ponendosi quale facilitatore dei rapporti tra le imprese ed istituzioni.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione allegata al Bilancio 2010. Si fa presente in ogni caso che la Fondazione ha cambiato denominazione sociale e sede legale in seguito alla costituzione della provincia Monza e Brianza che ha sostituito il socio Fondatore Provincia di Milano.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di

rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.



Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	2	2	
Altri (collaboratore)	1		1
	4	3	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del terziario.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.668		2.668

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Concessioni, licenze, marchi		4.000		1.332	2.668
		4.000		1.332	2.668

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
52.907	21.564	31.343

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	26.982			26.982
Per crediti tributari	10.548			10.548
Verso altri	15.377			15.377
	52.907			52.907

I crediti verso altri, al 31/12/2010, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a dipendenti	4.000
Debitori diversi	11.377
Totale	15.377

La ripartizione dei crediti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	26.982				15.377	42.359
Totale	26.982				15.377	42.359

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
280.341	612.545	(332.204)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	280.341	612.545
	280.341	612.545

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.



D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
35		35

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Abbonamenti a riviste	35
	35

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
190.606	514.564	(323.958)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione	60.000			60.000
Fondo di gestione	785.000			785.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Disavanzo portato a nuovo	(5.067)	(325.370)		(330.437)
Disavanzo dell'esercizio	(325.370)	(323.957)	(325.370)	(323.957)
	514.564	(649.327)	(325.369)	190.606

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
17.641	3.854	13.787

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	3.854	13.787		17.641

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
111.383	98.771	12.612



I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	9.415			9.415
Debiti tributari	12.484			12.484
Debiti verso istituti di previdenza	33.334			33.334
Altri debiti	56.150			56.150
	111.383			111.383

I debiti verso altri al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	56.150
Totale	56.150

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute fiscali pari a euro 11.456; debiti per imposta IRAP pari ad euro 1.028 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per euro 2.290.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	9.415				56.150	65.565
Totale	9.415				56.150	65.565

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
16.321	16.920	(599)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio

della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costi e spese di competenza	16.321
	16.321

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	163.111	36.610	126.501
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	82.436	8.210	74.226
Altri ricavi e proventi	80.675	28.400	52.275
	163.111	36.610	126.501

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi per servizi e provvigioni	82.436	8.210	74.226
Sottoscrizione quote associative	80.675	28.400	52.275
	163.111	36.610	126.501

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	487.266	357.284	129.982
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.300	1.743	(443)
Servizi	108.378	82.756	25.622
Godimento di beni di terzi	11.852	11.099	753
Salari e stipendi	267.310	192.893	74.417
Oneri sociali	73.983	56.249	17.734
Trattamento di fine rapporto	13.787	11.649	2.138
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.332		1.332
Oneri diversi di gestione	9.324	895	8.429
	487.266	357.284	129.982

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Trattasi di spese e tasse di competenza.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	819	4.364	(3.545)
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.362	4.873	(3.511)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(543)	(509)	(34)
	819	4.364	(3.545)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.362	1.362
				1.362	1.362

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

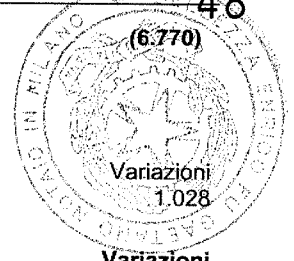
Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari				543	543
				543	543

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	2.697	(6.770)	9.467
Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Varie	2.721	Varie	18
Totale proventi	2.721	Totale proventi	18
Varie	(24)	Varie	(6.788)
Totale oneri	(24)	Totale oneri	(6.788)

2.697

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	
	3.318	2.290	
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	3.318	2.290	1.028
IRAP	3.318	2.290	1.028
	3.318	2.290	1.028

Le imposte di competenza si riferiscono all'imposta IRAP calcolata con il metodo "retributivo" ovvero riferito al costo del personale impiegato nell'attività istituzionale al netto delle deduzioni fiscali concesse ad hoc. Il conteggio dell'imposta è stato effettuato tenendo conto che la Fondazione esercita anche attività considerate commerciali. Pertanto, l'ammontare delle "retribuzioni" e dei compensi è stato ridotto, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 446, dell'importo di essi specificamente e/o proporzionalmente riferibile alle attività commerciali.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Retribuzione personale dipendente	92.438	
Deduzioni fiscali	(7.350)	
	85.088	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	3.318
Imponibile Irap	85.088	
IRAP corrente per l'esercizio		3.318

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri dell'Organo di Consulenza Tecnico Contabile (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Organo di Consulenza Tecnico Contabile	25.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
DE MAIO ADRIANO